



Giuseppe e Ferruccio Spazi



Abbattimento dell'ecomostro della Sighignola

rale dunque che in **Lombardia** abbiano avuto **forte diffusione**, dato che nella regione sono oltre 22 mila gli ettari convertiti da superficie agricola a superficie urbanizzata tra il 1999 e il 2005-2007 e si è assistito a una riduzione delle aree agricole dell'ordine del 2,3% nell'arco di un decennio.

Sono 90, attualmente, **i Plis lombardi**, e alcuni si stanno formando proprio ora. «Vogliamo creare un parco sovracomunale tra il Lario e il Ceresio per valorizzare tutta l'area fra la Tremezzina e la costa orientale del lago di Lugano», dichiara **Giuseppe Spazi, presidente del Circolo Legambiente "Valle Intelvi - Laura Scotti" di Lanzo d'Intelvi**. «Senza dubbio un'opportunità per la zona dei laghi, delle nostre valli e delle montagne, idealmente da congiungere col Plis della Val Sanagra, poco più a nord; il nuovo parco, fra l'altro, conterrebbe aree già protette come la Riserva Naturale del Lago del Piano ed è adiacente alla Foresta dell'ERSAF di Valsolda». Gli fa eco **Ferruccio Spazi, segretario del Circolo**: «È necessario preservare quest'area da un'edificazione eccessiva, da un consumo di suolo che ne violenti il paesaggio. Per noi che ci viviamo, sì; ma anche per i turisti, che scelgono i nostri laghi e le nostre montagne per evadere dalla città, per essere a contatto con la natura. Poi, quando sono qui, scoprono che questa terra offre molto di più del verde e della tranquillità:

sport d'acqua e di montagna, la Greenway del Lago coi suoi panorami struggenti e i reperti d'architettura romana, il tour delle trincee della 1a guerra mondiale, l'arte dei Magistri Intelvesi che per secoli hanno decorato chiese e palazzi d'Europa. E per i patiti di storia naturale, alla vetta del Monte Generoso, c'è la Grotta dell'Orso, con resti di Ursus Spelaeus di 12 mila anni fa».

La scommessa è quella di coinvolgere gli amministratori dei comuni del territorio, ma soprattutto di far fare un "salto culturale" ai nativi, coinvolgendoli in un'accoglienza turistica che si consolida e si rinnova nel tempo. Quando ci si riesce, e la base si attiva, allora gli obiettivi si raggiungono, e proprio la Val d'Intelvi lo insegna. Basti pensare all'abbattimento dell'ecomostro della **Sighignola**, lo scheletro in cemento armato d'una funivia mai attivata, affacciato dal 1969 su una vista panoramica d'eccezione a 1200 metri di quota, fra Italia e Svizzera. Ci sono voluti anni, petizioni, raccolte di firme, pressioni sui media, ma finalmente l'accordo fra Italia e Svizzera è stato trovato e il parco transfrontaliero è stato inaugurato il 14 ottobre 2012 là dove c'erano cemento e ferri. E il continuo flusso di visitatori a questo straordinario balcone naturale, con vista che spazia dal vicino Ceresio al Monte Rosa e al Cervino, è la **prova provata d'un turismo sostenibile vincente**.

summit in Quebec. In Lombardy - a region that has experienced a huge conversion of agricultural land in urban areas - these parks have found great favor. There are 90 Plisses, actually, and others are in the process of formation. The Legambiente "Valle Intelvi - Laura Scotti" Club is promoting the establishment of such a park between Como and Lugano Lakes to enhance the entire area between Tremezzo and the eastern coast of Ceresio, to benefit residents as well as tourists who come here for the natural environment, and then discover the place's historical, architectural, pictorial, speleological beauties. The challenge is to involve the administrators of the municipalities in the area, but above all to bring the natives to a "cultural leap", involving them in a touristic hospitality that strengthens and renews itself over time.